

IL GAZZETTINO



www.gazzettino.it

REDAZIONE: VIA TORINO 110
30172 - Venezia Mestre ☎ 041.665.111
Spediz. in A.P. - 40% art.2 comma 20/B legge 662/96 filiale di Venezia

il Quotidiano  del NordEst

All'interno il fascicolo VENEZIA MESTRE • BASSANO VIGENZA • BELLUNO • FRIULI VENEZIA GIULIA • PADOVA • PORDENONE • ROVIGO • TREVISO

VENEZIA
Riva "sfiorata" dalla maxinave
Esposto Codacons in Procura

CONA
Tragico sorpasso, muore
in motocicletta a 45 anni

Il Gazzettino Digital.
La nuova definizione di informazione.

Su tutti i PC e tablet.
Per info e costi:
shop.ilgazzettino.it



Bonizio a pagina III nel fascicolo locale

A pagina X nel fascicolo locale

LA POLITICA Domani la sentenza della Cassazione sul caso Mediaset. L'ex premier: sarò leale col governo

Berlusconi: se condannato, la galera

Il Cavaliere: non farò come Craxi, ma voglio vedere se hanno il coraggio di incarcerarmi

ECONOMIA

SERVIRANNO 15 ANNI
PER TORNARE
AI LIVELLI DEL 2007

DI OSCAR GIANNINO

Sono passati sei anni, dall'inizio della più dura crisi dagli anni Trenta del secolo scorso. Tra fine luglio e inizio agosto del 2007, infatti, le grandi banche americane ed europee cominciarono ad entrare in fibrillazione manifesta, senza più riuscire a nascondere. Ad aprile era esplosa la prima crisi di un gigante immobiliare Usa, la New Century Financial Corporation, che aveva rivelato a tutti le prime esplosive avvisaglie dei mutui subprime. Dopo una lunga fase di crescita in media del 15% l'anno dei prezzi immobiliari americani, che aveva reso sostenibili i subprime insieme ai troppo bassi tassi d'interesse praticati dalla Fed dopo la crisi Internet del 2001 e l'11 settembre 2001, l'esplosione della bolla immobiliare americana si accingeva a mettere alla frusta l'intero settore di punta mondiale dell'intermediazione finanziaria.

A pagina 14

CONCLUSO IL VIAGGIO IN BRASILE

Quattro milioni di giovani dal Papa per la messa sulla spiaggia di Rio



COPACABANA Il bagno di folla di Papa Francesco a Rio

A pagina 9

FRANCESCO RIAPRE
IL DIALOGO
CON I GIOVANI

DI LUCETTA SCARAFFIA

A pagina 14

ADDIO CARDINAL TONINI
IL "DIVULGATORE DI DIO"
SE NE È ANDATO A 99 ANNI

DI FRANCA GIAN SOLDATI

A pagina 8

L'UDIENZA

Si avvicina il giorno del verdetto della Cassazione sul caso Mediaset. Una decisione che rischia di influire tanto sul destino (non solo politico) di Berlusconi quanto sul governo Letta.

LA DECISIONE

Il Cavaliere si dice pronto alla galera: «Non farò come Craxi». E promette lealtà al governo. Ma i fedelissimi non ci stanno.

Alle pagine 2, 3 e 4

RETROSCENA

LETTA FA SAPERE
CHE NON RESTERÀ
A OGNI COSTO

DI ALBERTO GENTILI

La parola d'ordine è quella di sempre: «Le vicende giudiziarie di Silvio Berlusconi non avranno ripercussioni sul governo».

Segue a pagina 2

AVELLINO Sull'A 16. Tornavano da un pellegrinaggio da Padre Pio

Pullman giù dal viadotto decine di morti e di feriti

Decine di morti e di feriti. Questo il drammatico (e ancora incerto) bilancio di un incidente sull'autostrada A16, in provincia di Avellino.

Un pullman dopo aver tamponato alcune auto è precipitato ieri sera da un viadotto: un tragico volo di una trentina di metri. A bordo c'erano molti bambini. I passeggeri tornavano a Giugliano (Napoli) dopo essere stati in pellegrinaggio nei luoghi di Padre Pio.

A pagina 8

INCHIESTA MOSE



Così la Finanza ha incastrato gli indagati

Andolfatto a pagina 7

SUPERFLASH

CARTA

INTESA  SANPAOLO
Vicini a voi.

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali della Carta Superflash e dei Servizi Internet, cellulare e telefono consultare i Fogli Informativi disponibili presso i filiali e sui siti internet delle banche italiane del Gruppo Intesa Sanpaolo che collocano la Carta



A pagina 6

MASSA La donna lo aveva denunciato per minacce Far West sul lungomare fra i turisti uccide la ex, ferisce l'amico e si suicida

Non riusciva ad accettare la fine della loro relazione. E la gelosia è sfociata in una nuova tragedia a Marina di Massa: ha sparato alla ex moglie, uccidendola; ha centrato anche il nuovo compagno di lei, ora gravissimo in ospedale; poi si messo la pistola in bocca e si è sparato.

PASSIONI E SOLITUDINI

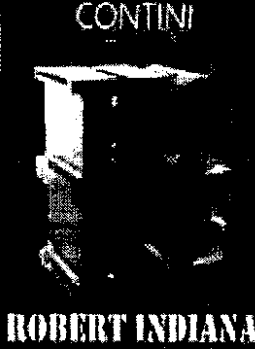
COME SCOPRIRE
LA FORMULA
DELLA FELICITÀ

DI ALESSANDRA GRAZIOTTI

A pagina 15

CONTINI

ROBERT INDIANA





TERNA GROUP

Il Gazzettino - 29/07/2013

Il Gruppo Terna

Il Gruppo Terna è il primo gestore di Rete indipendente in Europa e il sesto al mondo, con oltre 63.000 km di linee elettriche. Terna è proprietaria della Rete di Trasmissione Nazionale, gestisce la trasmissione di energia elettrica in Italia e ne garantisce, attraverso la controllata Terna Rete Italia, la sicurezza, la qualità e l'economicità nel tempo. Attraverso Terna Plus sviluppa attività di mercato e nuove opportunità di business.

Il Gruppo progetta e realizza infrastrutture fondamentali al trasporto dell'energia elettrica in Alta Tensione dai centri di produzione alle zone di consumo, coniugando competenze e tecnologie per migliorare la sicurezza e l'efficienza e ridurre il costo per imprese e cittadini, nel rispetto dell'ambiente, [coniugando competenze e tecnologie per migliorarne l'efficienza]. È anche responsabile, 365 giorni l'anno, 24 ore su 24, della trasmissione e del dispacciamento dell'energia e quindi della gestione in sicurezza dell'equilibrio tra la domanda e l'offerta di energia elettrica nel paese. Terna è una realtà d'eccellenza italiana: formata da circa 3.500 persone e quotata alla Borsa Italiana dal 2004, si attesta oggi tra le prime realtà industriali del FTSE-MIB.

Perché serve realizzare l'opera

L'intervento è finalizzato a migliorare la qualità e la continuità della fornitura dell'energia elettrica nella porzione di rete che interessa la Media Valle del Piave. Realizzare l'intervento consentirà di migliorare la qualità e la sicurezza del servizio elettrico attraverso la realizzazione di una nuova trasformazione 220/132 kV per l'immissione di potenza verso la rete di sub trasmissione.

Il nuovo elettrodotto consentirà di garantire il pieno sfruttamento della produzione idroelettrica dell'Alto Bellunese e superare le limitazioni della capacità di trasporto delle linee esistenti, risalenti agli anni '40-'50.

Benefici dell'opera

L'investimento complessivo di 75 milioni di euro apporterà una serie di benefici economici ed ambientali.

I benefici economici correlati all'entrata in servizio delle opere produrranno un risparmio complessivo per gli utenti del sistema elettrico pari a oltre 4 milioni di euro l'anno (benefici annui attualizzati) derivanti da:

- Incremento della capacità produttiva liberata per la copertura del fabbisogno da produzione più efficiente
- Riduzione delle perdite di rete mediante lo sfruttamento efficiente del sistema elettrico di trasporto

Secondo il progetto proposto, la razionalizzazione associata agli interventi permetterà l'interramento e lo smantellamento di alcuni vecchi elettrodotti con un guadagno in termini di suolo liberato:

- 18,6 km totali di linee elettriche in meno;
- 122 tralicci in meno;
- 53 ettari di terreno liberato, pari a 50 campi da calcio;
- 12,8 km di interramenti;
- 898 edifici in meno, rispetto a oggi, a una fascia di 100 m dagli elettrodotti;

Per il riassetto delle rete afferente alla Stazione di Polpet, Terna ha siglato un Protocollo di Intesa il 31 marzo 2009 con i Comuni di Belluno, Ponte nelle Alpi e Soverzene; per il riassetto della rete dell'Alto Bellunese Terna ha sottoscritto un Protocollo di Intesa, il 21 luglio 2010, con i Comuni di Longarone, Castellavazzo, Ospitale di Cadore, Perarolo di Cadore, e la Provincia di Belluno.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.terna.it nella Sezione Cantieri Terna per l'Italia.

AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE PRESENTAZIONE DI INTEGRAZIONI PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società TERNA Rete Italia S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani N° 70 (C.F. 11799181000), in nome e per conto della TERNA SpA (C.F. 05779661007), con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani N° 70,

COMUNICA

di aver presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. le integrazioni progettuali ed ambientali per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente a:

"Razionalizzazione e sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nella media valle del Piave"

Il progetto rientra nelle tipologie elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., al punto 4 "Elettrodotti aerei con tensione nominale di esercizio superiore a 150 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 15 km ed elettrodotti in cavo interrato in corrente alternata, con tracciato di lunghezza superiore a 40 chilometri".

Il progetto è stato sottoposto a VIA Nazionale, con istanza presentata in data 18/11/2011 con nota prot. n. TE/P20110017621. Della presentazione di tale istanza, in pari data, è stato dato "Avviso al Pubblico" sui quotidiani "Corriere della Sera" e il "Gazzettino - edizione Pordenone", e la documentazione tecnica è stata depositata per la consultazione pubblica presso la Regione Veneto, la Provincia di Belluno ed i Comuni di: Belluno, Ponte nelle Alpi, Soverzene, Longarone, Castellavazzo, Ospitale di Cadore e Perarolo di Cadore.

Con nota U.prot. DVA-2012-0026819 del 07/11/2012, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha trasmesso alla Terna S.p.A. la richiesta di integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale già prodotto.

A seguito di successiva corrispondenza intercorsa il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, con nota DVA-2013-0009169 del 18/04/2013 e successiva rettifica DVA-2013-0009376 del 22/04/2013, ha stabilito che la documentazione integrativa doveva essere inviata entro il 14/07/2013.

Con nota prot. TRISPA/20130008861 del 12/07/2013 ha provveduto a trasmettere ai competenti Ministeri le integrazioni richieste che vedono coinvolto anche il Comune di Limana. Copia delle integrazioni è stata trasmessa con la stessa nota a tutti gli Enti che devono esprimere parere ambientale.

Copia della documentazione progettuale - ambientale integrativa è depositata per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, Via di San Michele, 22 - 00153 Roma;
- Regione Veneto - Unità Complessa Valutazione Impatto Ambientale - Calle Priuli - Cannaregio 99 - 30121 Venezia (VE);
- Provincia di Belluno - Settore Ambiente e Territorio - Via S. Andrea 5 - 32100 Belluno (BL);
- Comune di Belluno - Piazza Duomo 1 - 32100 Belluno (BL);
- Comune di Ponte nelle Alpi - Fraz. Caddola 52/A - 32014 Ponte nelle Alpi (BL);
- Comune di Soverzene - Via Val Gallina 5 - 31010 Soverzene (BL);
- Comune di Longarone - Via Roma 60 - 32013 Longarone (BL);
- Comune di Castellavazzo - Via Roma 16 - 31010 Castellavazzo (BL);
- Comune di Ospitale di Cadore - Via Roma 11 - 32010 Ospitale di Cadore (BL);
- Comune di Perarolo di Cadore - Via Regina Margherita 3 - 32010 Perarolo di Cadore (BL);
- Comune di Forno di Zoldo - Via Roma, 26 - 32012 Forno di Zoldo (BL);
- Comune di Limana - Via Roma, 90 - 32020 - Limana (BL).

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuova o ulteriori elementi corrosivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di cui sopra; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

Il Responsabile
Adel Motawi

Terna Rete Italia S.p.A.
Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 11799181000 - REA 1328587
Capitale Sociale 120.000,00 Euro i.v. - Socio Unico
Direzione e Coordinamento di Terna SpA